

SC Edilizia e Impianti Area Giuliana
Direttore: *Dott. Ing. Massimiliano Liberale*

ALLEGATO

SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO AL DIRETTORE DEI LAVORI DI
“RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELL’OSPEDALE DI CATTINARA E
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL’I.R.C.S.
“BURLO GAROFOLO” DI TRIESTE”

CUP: E98G060008100002
CUP: G95F21002040008 (PNRR)
CIG: B191546248

SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO PRESTAZIONALE

SOMMARIO

ART. 1.	PREMESSE.....	3
ART. 2.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3.	RUOLO DEL DIRETTORE DEI LAVORI (INTERNO AD ASUGI)	5
ART. 4.	RUOLO DELL'UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI.....	5
ART. 5.	COMPITI SPECIFICI DEMANDATI ALLA STRUTTURA	6
ART. 6.	INTERFACCIA OPERATIVA	11
ART. 7.	OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR RELATIVI AL RISPETTO DEL DNSH	12
ART. 8.	OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR RELATIVI AL RISPETTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ, MATERIA CONTABILE, TARGET E MILESTONE	12
8.1	Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia delle pari opportunità.....	12
8.2	Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile.....	13
8.3	Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone.....	13
ART. 9.	ASSISTENZA TECNICA NELLA FASE DI PRIMO AVVIAMENTO DEGLI IMPIANTI.....	13
ART. 10.	GARANZIE	13
10.1	Garanzia definitiva.....	13
10.2	Polizza a copertura dei rischi di responsabilità civile professionale	14
ART. 11.	PRESENZA FISICA PRESSO I LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO	14
ART. 12.	IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	15
ART. 13.	CORRISPETTIVO	15
ART. 14.	MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	15
ART. 15.	TRACCIABILITÀ.....	16
ART. 16.	ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI.....	17
ART. 17.	CLAUSOLA REVISIONALE.....	17
ART. 18.	RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI.....	17
ART. 19.	COLLABORAZIONI	18
ART. 20.	PENALI	18
ART. 21.	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	19
ART. 22.	ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE	19
ART. 23.	RECESSO	19
ART. 24.	INCOMPATIBILITÀ.....	20
ART. 25.	VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	20
ART. 26.	SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI.....	21
ART. 27.	RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO.....	21
ART. 28.	TUTELA DELLA PRIVACY	22
ART. 29.	CONTROVERSIE.....	22
ART. 30.	RINVIO.....	22
ART. 31.	DOMICILIO.....	23
ART. 32.	SPESE	23
ART. 33.	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	23
ART. 34.	DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E PATTO DI INTEGRITÀ.....	23
ART. 35.	RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	24
ART. 36.	NORMATIVA APPLICABILE	24
ART. 37.	CLAUSOLA FISCALE	24

ART. 1. PREMESSE

Il presente atto stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto contrattuale tra l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina – ASUGI- ed il soggetto esecutore dei servizi tecnici in appalto per la struttura di Ufficio Direzione Lavori, in relazione agli interventi, alcuni in fase di esecuzione, che interessano il compendio dell'Ospedale di Cattinara a Trieste.

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di ingegneria ed architettura inerenti i lavori di “Ristrutturazione e ampliamento dell'Ospedale di Cattinara e realizzazione della nuova sede dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo” in Trieste puntualmente indicati al successivo art. 5 ed in particolare tutte le funzioni dell'ufficio di Direzione Lavori ad eccezione del Direttore dei Lavori, interno all'Amministrazione, normate dall' art.2 dell'Allegato II.14 al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di seguito indicato più brevemente come “Codice”.

La Struttura oggetto dell'appalto dovrà erogare i servizi tecnici propri dell'Ufficio di Direzione Lavori relativamente alle seguenti opere e lavori:

TAB.1: LAVORI OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI OPERE PRINCIPALI				
ID. DM 17/6/2016	Cod. Cat. SOA	Des. Cat. SOA	Importi parziali (€)	Importi per categoria (€)
E.10	OG1	Edifici civili e industriali	16.954.146,39	56.876.901,43
	OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	22.044.661,82	
	OS7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	17.878.093,22	
S.03	OG1	Edifici civili e industriali - Strutture	29.008.903,97	30.994.997,28
	OS21	Opere strutturali speciali	1.986.093,31	
IA.02	OS28	Impianti termici e di condizionamento	19.973.206,16	19.973.206,16
IA.01	OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	7.719.134,29	8.924.942,73
	OS5	Impianti pneumatici e antintrusione	1.205.808,44	
IA.04	OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	32.570.645,04	34.474.242,72
	OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori	1.903.597,69	
TOTALE				151.244.290,33

Ai sensi dell'art.14 del Codice la Stazione Appaltante si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario dei servizi di Ufficio Direzione Lavori per le opere suindicate, anche le prestazioni relativamente alle seguenti opere presunte, con la precisazione che l'esatta individuazione delle categorie e dei relativi importi verranno determinati a seguito dello sviluppo dei relativi progetti.

TAB.1.1.: OPERA OPZIONALE CUBE HOSPITAL				
ID. DM 17/6/2016	Cod. Cat. SOA	Des. Cat. SOA	Importi parziali (€)	Importi per categoria (€)
E.10	OG1	Edifici civili e industriali	17.009.559,00	17.009.559,00
S.03	OG1	Edifici civili e industriali - Strutture	9.072.905,93	9.072.905,93

IA.02	OS28	Impianti termici e di condizionamento (*inclusi gas medicali)	9.075.075,26	9.075.075,26
IA.01	OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	1.785.030,77	1.785.030,77
IA.04	OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	7.470.782,27	9.016.057,62
	OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori (*impianti di sollevamento e speciali)	1.545.275,35	
TOTALE				45.958.628,57

TAB.1.2: ALTRE OPERE OPZIONALI PRESUNTE				
ID. DM 17/6/2016	Cod. Cat. SOA	Des. Cat. SOA	Importi parziali (€)	Importi per categoria (€)
E.10	OG1	Edifici civili e industriali	6.000.000,00	6.000.000,00
IA.02	OS28	Impianti termici e di condizionamento (*inclusi gas medicali)	1.500.000,00	1.500.000,00
IA.01	OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	500.000,00	500.000,00
IA.04	OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	1.500.000,00	2.000.000,00
	OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori (*impianti di sollevamento e speciali)	500.000,00	
V.02	OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE				15.000.000,00

Si rimanda alla Relazione “Cronologia degli eventi e suddivisione dell’opera in fasi” allegata al presente Disciplinare sub “1” per l’articolazione dei lavori e lo stato dell’arte del cantiere.

2.1. Definizione delle figure professionali minime ed inderogabili

Fatte salve le migliorie offerte in sede di offerta tecnica dal soggetto aggiudicatario, le figure MINIME ED INDEROGABILI richieste per lo svolgimento dei servizi di cui trattasi con riferimento alle opere di cui alle TAB.1, 1.1. e 1.2, sono le seguenti:

ai fini della gestione della sicurezza:

N.	RUOLO
1	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
2	Assistenti al CSE
TOT. 3	

ai fini della gestione della fase esecutiva dei lavori:

N.	RUOLO
1	Coordinatore unico dell’Ufficio di Direzione Lavori (potrà essere individuato tra i vari D.O. specialistici)
1	Direttore Operativo Strutture
1	Direttore Operativo Impianti elettrici
1	Direttore Operativo Impianti meccanici (inclusi impianti gas medicali)
1	Direttore Operativo Prevenzione incendi
1	Direttore Operativo Opere edili
1	Direttore Operativo Terre e rocce da scavo/aspetti ambientali
1	Direttore Operativo Impianti speciali/IT/Reti ed informatica
1	Direttore Operativo tempi e costi
1	Direttore Operativo interferenze
1	Direttore Operativo contabilità
3	Ispettori di cantiere (edile, strutture e impianti)

TOT: 14

Per quanto riguarda le opere relative alla TAB.1.1: OPERA OPZIONALE CUBE HOSPITAL, la struttura organizzativa di cui sopra dovrà essere integrata dalle seguenti figure:

ai fini della gestione della sicurezza:

N.	RUOLO
1	Assistente al CSE

ai fini della gestione della fase esecutiva dei lavori:

N.	RUOLO
3	Ispettori di cantiere (edile, strutture e impianti)

Parimenti, tali figure integrative si renderanno necessarie ove vi saranno ulteriori opere opzionali, di cui alla TAB.1.2, di singolo importo pari o superiore a 10 milioni di euro.

Nel caso di opere di singolo valore inferiore a tale soglia, l'ufficio di direzione lavori non dovrà, salvo eventuali migliorie di offerta, essere implementato.

Si precisa fin d'ora che le figure professionali indicate nell'offerta tecnica dovranno coincidere con quelle messe a disposizione effettivamente per i servizi e non potranno essere sostituite nel corso dell'appalto se non per straordinarie ragioni, previa autorizzazione della stazione appaltante e comunque tenuto conto della compatibilità tra le caratteristiche esperienziali e di qualificazione professionale dei soggetti designati nell'offerta tecnica e quelli di cui si propone l'avvicendamento.

Si precisa che l'esecuzione delle opere opzionali di cui alle TAB.1.1 e TAB.1.2, potrà essere avviata e coesistere unitamente a quelle principali di cui alla TAB. 1.

I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

ART. 3. RUOLO DEL DIRETTORE DEI LAVORI (INTERNO AD ASUGI)

Il Direttore dei lavori opererà in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile unico del progetto (RUP), valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse dell'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento e assumendosi, nell'esercizio delle proprie funzioni, la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di direzione dei lavori.

Il Direttore dei Lavori, per l'espletamento delle funzioni ad esso ascritte, si avvale dell'Ufficio Direzione Lavori oggetto del presente disciplinare.

ART. 4. RUOLO DELL'UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI

L'Ufficio di Direzione Lavori avrà la funzione principale di coadiuvare e supportare l'attività del Direttore dei Lavori. Lo svolgimento di tale funzione comporterà, per le figure professionali coinvolte, compiti ed attività nei riguardi dell'appaltatore di direzione, conduzione, coordinamento, sorveglianza e vigilanza secondo quanto previsto, in particolare, dall'art.2 dell'Allegato II.14 al Codice.

Si evidenzia che i lavori si svolgono all'interno di un complesso ospedaliero attivo e funzionante per tutta la durata dei lavori. Pertanto dovrà essere rivolta particolare cura ed attenzione nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (in primis delle attività sanitarie, della viabilità ordinaria e pedonale, e di ogni altra attività presente anche potenzialmente) oltre all'osservanza degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene e tutela del patrimonio naturale nonché in merito all'accessibilità e fruibilità delle aree e delle zone limitrofe.

In relazione alla complessità degli interventi ed in ausilio al Direttore dei lavori il costituendo Ufficio di direzione dei lavori formato dai Direttori operativi e dagli Ispettori di cantiere ed eventualmente dalle altre figure professionali offerte nell'offerta tecnica dall'aggiudicatario, dovrà assicurare, in via generale:

- piena collaborazione con il Direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni delle singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali, rispondendo della loro attività direttamente al Direttore dei lavori;

- b. previa intesa con il Direttore dei lavori, assicurando fra gli altri, i seguenti compiti ulteriormente declinati nel successivo art.5:
- i. verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
 - ii. verificare il rispetto di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare quelle di tutela ambientale;
 - iii. programmare e coordinare le attività degli Ispettori di cantiere d'intesa con il Direttore dei lavori;
 - iv. curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
 - v. assistere il Direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
 - vi. individuare e analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al Direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
 - vii. assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
 - viii. esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
 - ix. assumere la direzione dei lavori specialistiche.

Si rimanda all'art. 5 il dettaglio delle attività demandate all'ufficio di direzione dei lavori.

Per facilitare la collaborazione tra i membri del team di Direzione Lavori evitando errori, omissioni e duplicazioni, dovrà essere fornito, per tutto il periodo di avanzamento dei lavori, un sistema integrato di archiviazione e condivisione dati in CLOUD, in lettura e scrittura, per la gestione di tutta la documentazione di direzione lavori con caratteristiche coerenti con i sistemi in uso presso l'ASUGI.

In particolare l'ambiente di condivisione dati (tipo CDE: Common Data Environment) dovrà essere messo a disposizione nel Cloud nella modalità SaaS (Software as a service), dovrà essere qualificato sul marketplace di ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale), e dovrà rispondere a quanto riportato nell'allegato "Specifiche IT ASUGI".

L'esigenza è quella di disporre di un unico archivio condiviso conforme alla normativa ACDat UNI 11337 e CDE PAS1192 per contenere informazioni, flussi approvativi, documenti ed elaborati di progetto.

Tale sistema dovrà essere implementato e operativo **tassativamente entro 30 (trenta) giorni dalla data di attivazione del servizio.**

ART. 5. COMPITI SPECIFICI DEMANDATI ALLA STRUTTURA

Si riportano di seguito le funzioni e le attività che ciascun componente dell'ufficio di direzione dei lavori dovrà svolgere.

Coordinatore unico dell'Ufficio di Direzione Lavori (C.U.)

Il coordinatore unico dell'Ufficio di Direzione Lavori rappresenta l'interlocutore del Direttore dei Lavori rispetto alle modalità di svolgimento del servizio sia con riferimento agli adempimenti contrattuali di cui al presente disciplinare sia rispetto all'andamento delle attività del cantiere.

Esso, quindi, dovrà essere costantemente aggiornato dai D.O. specialistici e dal CSE sull'avanzamento qualitativo e quantitativo delle opere in esecuzione al fine di fornire costantemente al Direttore dei Lavori l'evidenza complessiva dell'avanzamento dei lavori.

Nel caso rilevi delle situazioni di criticità, o le stesse gli vengano poste dai singoli Direttori operativi o Ispettori di cantiere o CSE, dovrà circostanziare le problematiche, riferire un tanto a DL e RUP ed individuare, con il supporto dei Direttori operativi e del CSE, le possibili soluzioni. Il C.U. si rappresenterà quindi con il Direttore dei Lavori che, con l'eventuale supporto del RUP, impartirà istruzioni conseguenti che potranno anche generare la modifica del progetto e la successiva stesura di perizie di variante e/o di variazioni progettuali per le quali l'ufficio di direzione lavori dovrà garantire lo sviluppo delle necessarie progettualità, che verranno riconosciute mediante calcolo del relativo onorario, da scontare alle stesse condizioni proposte nell'offerta tecnica.

Il coordinatore unico è tenuto a redigere apposito **Report di avanzamento mensile** dei lavori contenente tutti gli aspetti relativi alle varie discipline specialistiche/tempi/costi/interferenze affrontati nella mensilità di riferimento al fine di rappresentare preventivamente al Direttore dei Lavori eventuali

problematiche/scostamenti riscontrabili nelle successive settimane di avanzamento dei lavori e programmarne insieme la relativa risoluzione, coinvolgendo anche l'Appaltatore.

Il C.U. presenzierà alle riunioni di coordinamento interne all'Ufficio Direzione Lavori e con l'Appaltatore e provvederà a redigerne i relativi verbali, oltre a predisporre i verbali di consegna e riconsegna aree di cantiere all'Appaltatore, i verbali di stato di consistenza, di presa in consegna anticipata di opere completate, di ultimazione dei lavori, di sospensione e ripresa dei lavori, di proroga, degli ordini di servizio ed ogni altro documento richiesto dalla normativa vigente o da speciali circostanze su richiesta del D.L..

Al C.U. spettano, inoltre, i compiti di coordinamento, integrazione ed uniformità rispetto ai compiti svolti da ciascun D.O..

Direttori Operativi: compiti e funzioni propri a tutti i direttori operativi

- a. Verificare costantemente che i **lavori siano eseguiti a regola d'arte e nel rispetto del progetto approvato e del cronoprogramma lavori (tempi e costi)** specifico inerente gli ambiti di propria competenza e riportare al D.O. tempi e costi;
- b. Verificare, mediante la presenza fisica in cantiere secondo le esigenze connesse all'entità ed alla complessità delle lavorazioni specifiche e **comunque almeno 1 volta alla settimana**, l'effettiva realizzazione delle lavorazioni dai soggetti preposti (appaltatore, subappaltatori) per quanto di propria competenza;
- c. Partecipare alle riunioni di coordinamento in presenza con l'Ufficio di Direzione dei Lavori e l'Appaltatore presso l'ufficio di cantiere con cadenza almeno settimanale ed ogni qualvolta il Direttore dei lavori ne ravvisi la necessità; ciò anche, ove necessario, in aggiunta alla presenza settimanale di cui al pto b.;
- d. Predisporre i rispettivi report dei sopralluoghi effettuati che saranno allegati al Report di avanzamento prodotto dal C.U.;
- e. Identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali/esecutivi o le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori proponendo con la massima tempestività al Direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f. Effettuare, ove necessario, le analisi di eventuali nuovi prezzi descrivendone i contenuti per la successiva valutazione del Direttore dei lavori;
- g. Esaminare le schede tecniche dei materiali sottoposti dall'appaltatore ed entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento delle schede, salvo diverse esigenze rappresentate dal Direttore dei lavori, esporre per iscritto le risultanze di tali verifiche. Eventuali termini aggiuntivi possono essere valutati in considerazione di materiali particolarmente complessi, e comunque entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni;
- h. Proporre al Direttore dei lavori – per il tramite del coordinatore unico - l'approvazione e l'utilizzo di apposita modulistica per la gestione delle diverse incombenze;
- i. Fornire agli Ispettori di cantiere la documentazione tecnica inerente i materiali approvati per i successivi controlli di competenza contestualmente all'approvazione delle schede dei materiali da parte del Direttore dei lavori;
- j. Accertare, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla richiesta formulata dal Direttore dei Lavori, l'osservanza, da parte dell'esecutore, delle condizioni amministrative, tecniche ed economiche necessarie per l'autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art. 119 del Codice;
- k. Fornire costantemente il necessario supporto al D.O. contabilità;
- l. Predisporre il programma delle verifiche in corso d'opera, saggi, prove di collaudo secondo quanto stabilito dal Capitolato speciale d'appalto e dagli elaborati progettuali, per quanto di competenza, anche tenuto conto delle esigenze della commissione di collaudo e del Direttore dei lavori;
- m. Assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo ed esaminare ed approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- n. Predisporre la bozza della relazione di rito del D.L. riguardante le visite in cantiere della Commissione di collaudo su format predefinito;
- o. Predisporre, in caso di necessità e d'intesa con il Direttore dei lavori, la documentazione necessaria ad eventuali perizie di variante, sia per quanto concerne gli elaborati tecnico-progettuali di competenza sia per quanto concerne gli elaborati di quantificazione economica necessari. Con ciò sono ricomprese anche le attività di istruttoria propedeutiche alla stesura di eventuali perizie di variante, necessarie a proporre al RUP la stesura delle perizie stesse. Analoga attività progettuale è

- da garantirsi nella definizione e superamento di eventuali interferenze di cantiere e/o con l'attività ospedaliera che potrebbero portare all'esecuzione di perizie di variante;
- p. Interloquire in via diretta con il Direttore dei Lavori e, su sua indicazione, con i rappresentanti dell'Appaltatore;
 - q. Verificare gli elaborati *As-Built*, le certificazioni e le dichiarazioni di conformità, i verbali di prova, secondo quanto prodotto costantemente dall'Appaltatore;

Direttore Operativo Impianti meccanici – prestazioni integrative

- a. Il DO impianti meccanici dovrà occuparsi anche delle tematiche acustiche relative alla messa in funzione e conduzione di tutti gli impianti e dovrà quindi procedere alle necessarie verifiche dettate dalla normativa sul rispetto degli standard acustici e dei limiti di rumorosità imposti, anche sulla base di quanto contenuto negli elaborati progettuali.

Direttore Operativo Edile – prestazioni integrative

- a. Il DO edile dovrà occuparsi anche delle tematiche acustiche relative al rispetto di suddette caratteristiche proprie dei materiali edili impiegati e corretta posa delle rispettive soluzioni tecnologiche di pavimenti, pareti, coperture, ecc. a titolo esemplificativo ma non esaustivo. Il DO edile dovrà quindi procedere alle necessarie verifiche dettate dalla normativa sul rispetto degli standard acustici e dei limiti di rumorosità imposti, anche sulla base di quanto contenuto negli elaborati progettuali;
- b. Il DO edile dovrà occuparsi anche delle tematiche riguardanti la realizzazione a regola d'arte e corretta posa delle facciate degli edifici progettati e dovrà quindi procedere alle necessarie verifiche di tenuta all'acqua, aria, rumorosità, ecc. a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in contraddittorio con l'Appaltatore.

Direttore Operativo Strutture – prestazioni integrative

- a. Il Direttore Operativo delle strutture dovrà assumere il ruolo di Direttore dei lavori delle strutture nominalmente responsabile ai sensi della L.R. n. 16/2009 e relativi Regolamenti attuativi, informando preventivamente il DL delle azioni che il DO stesso intende attuare, anche al fine di condividerne le determinazioni ed i contenuti;
- b. Verificare che l'Appaltatore esegua tutte le pratiche di legge inerenti la denuncia dei calcoli delle strutture e delle relative opere provvisoria;
- c. Redigere eventuali progetti di variante relativamente alle opere strutturali e provvedere alle pratiche relative al deposito dei progetti/varianti sostanziali strutturali presso l'Organismo tecnico preposto;
- d. Tenere aggiornato il Giornale dei lavori per la parte strutture, anche per il tramite dell'Ispettore di cantiere – strutture;
- e. Svolgere le attività previste dalla L. 1086/71, DPR 380/01, DM 14.01.2008 e dalla relativa Circolare di attuazione 2 febbraio 2009, n. 617 (accettazione dei materiali, prove di laboratorio, ecc.).

Direttore Operativo terre e rocce da scavo/aspetti ambientali – prestazioni integrative

- a. provvedere a tutte le verifiche TRS (dichiarazioni di utilizzo, analisi, effettivo conferimento anche con sopralluoghi su luoghi di destinazione, verifiche documentali con aggiornamento registri trasporto e conferimento), rifiuti ed eventuali rinvenimenti (DPR n.120/17 e D.lgs. n.152/06);
- b. dettare e stilare le procedure per la gestione delle eventuali produzioni di polveri e problematiche acustiche di cantiere e per il necessario monitoraggio delle condizioni del verde circostante le aree di intervento;
- c. verificare la corretta gestione dei rifiuti da parte dell'Appaltatore e, in generale, al rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia ambientale (D.lgs. n.152/06);
- d. redazione eventuali Piani di lavoro specifici nel caso di rinvenimenti di sostanze pericolose (es. amianto, ecc.) in accordo con CSE.

Direttore Operativo Prevenzione incendi – prestazioni integrative

- a. Provvedere alle pratiche relative al deposito delle istanze di valutazione progetti/integrazioni/varianti al Corpo Provinciale dei VVF;
- b. indire incontri periodici con il Comando provinciale dei VVF nel caso sussista la necessità di predisposizione/modifica dei piani di evacuazione, ed incontri dedicati con personale SPPA ASUGI

- e referenti antincendio al fine di condividere, nei tempi necessari, le lavorazioni/modifiche da fare/comunicare all'Appaltatore (es. vie e porte di esodo, percorsi dedicati, ecc.);
- c. provvedere alla verifica costante dei percorsi – vie d'esodo – uscite di sicurezza e degli apprestamenti del comprensorio ospedaliero in relazione alla necessaria continuità del servizio sanitario e di tutta l'attività ospedaliera interessata dai lavori in corso;
 - d. individuare e proporre delle soluzioni tecniche idonee a garantire i livelli di sicurezza necessari in termini di percorsi di esodo (capienza, lunghezza, caratteristiche), compartimentazioni nel caso di modifiche rese necessarie per garantire la corretta e completa esecuzione dei lavori e la continuità delle attività istituzionali;
 - e. in qualità di professionista antincendio abilitato e in riferimento all'appalto in oggetto, dovrà predisporre e sottoscrivere, ai sensi del D.M. 07/08/2012, pareri preventivi, eventuali istanze di valutazione dei progetti, certificazioni e dichiarazioni riguardanti gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, ovvero tutte le certificazioni che accompagnano la SCIA, ai sensi dell'art.16, comma 4, del D.Lgs. n.139/2006.

Direttore Operativo tempi e costi

- a. Riferire sistematicamente con cadenza almeno settimanale al Direttore dei lavori il rispetto del cronoprogramma (tempi e costi) complessivo ovvero le eventuali difformità e le ragioni di eventuali scostamenti con un ruolo proattivo nell'individuare e proporre soluzioni e rimedi;
- b. Partecipare alle riunioni di coordinamento in presenza con l'Ufficio di Direzione dei Lavori e l'Appaltatore presso l'ufficio di cantiere con cadenza almeno settimanale ed ogni qualvolta il Direttore dei lavori ne ravvisi la necessità;
- c. Predisporre mensilmente il report di avanzamento lavori contenente anche le curve di produzione del cantiere effettive e stimate, documento che costituirà parte integrante del Report mensile prodotto dal C.U.;
- d. Supportare il D.O. contabilità nella redazione dei documenti della contabilità e stabilire un confronto continuo con tutti i vari D.O. atto al monitoraggio dei tempi e costi di produzione;

Direttore Operativo interferenze

- a. Verificare se fra le attività di cantiere e le attività istituzionali dell'ASUGI (sanitarie e non) vi siano eventuali situazioni di interferenza non mappate e/o risolte dal progetto ed, in caso affermativo, promuovere delle soluzioni risolutive coinvolgendo all'occorrenza anche gli altri direttori operativi.
- b. Effettuare tutti gli approfondimenti tecnici, consultando elaborati di impianti esistenti, effettuando sopralluoghi in sito, interfacciandosi con le figure tecniche preposte alla gestione e manutenzione degli impianti esistenti sia interne sia in service ad ASUGI, finalizzati ad accertare il permanere delle situazioni di sicurezza e funzionalità degli impianti e delle infrastrutture durante tutto il periodo di esecuzione del cantiere.
- c. Coadiuvare il direttore operativo antincendio per tutte le valutazioni/azioni conseguenti alla suddivisione in fasi e sottofasi delle opere, sottese da esigenze inerenti le interferenze fra cantiere e attività istituzionale.

Direttore Operativo contabilità

- a. Monitoraggio continuo e tempestivo dell'avanzamento economico relativo alla produzione di cantiere con evidenza settimanale dell'importo lavori raggiunto da mettere a disposizione del D.L.;
- b. Redazione di tutti i documenti economici previsti dall'art.12 dell'Allegato II.14 al Codice, in conformità al Capitolato Speciale di Appalto e agli altri documenti contrattuali in accordo e previo confronto con il Direttore dei Lavori. L'emissione dei relativi documenti della contabilità dovrà avvenire tassativamente entro 5 (cinque) giorni dall'avvenuta maturazione dell'importo utile all'emissione del SAL stesso;
- c. Stesura di contabilità specifiche per ogni lotto o fase di intervento;
- d. Provvedere a quanto previsto dalle disposizioni di legge, in particolare dal D.L. n. 50/2022 come convertito dalla L. 15.7.2022, n. 164 e dal Codice, in materia di adeguamento dei prezzi;

- e. Predisporre i documenti contabili in funzione delle procedure e necessità previste dalle diverse fonti di finanziamento dell'opera (fondi PNRR, PNC, fondi regionali, ministeriali, ecc.), anche mediante la stesura di contabilità diversificate;
- f. Partecipare alle riunioni di coordinamento in presenza con l'Ufficio di Direzione dei Lavori e l'Appaltatore presso l'ufficio di cantiere su richiesta del DL;
- g. Impostare e gestire la contabilità dei lavori mediante il software CPM TEAMSYSYSTEM che si appoggia a modelli BIM per le rispettive quantificazioni delle opere. Risulta quindi imprescindibile la conoscenza degli strumenti CPM e REVIT. Preliminarmente alla redazione dei documenti economici, pertanto, dovranno essere impostati con i medesimi software le categorie delle lavorazioni e corpi d'opera previsti contrattualmente, suddivisi tra le varie fasi dei lavori previste e comprensivi dei relativi allineamenti contabili.

Ispettori di cantiere

Gli ispettori di cantiere collaborano con i diversi Direttori Operativi nella sorveglianza dei lavori in conformità alle prescrizioni stabilite nel Capitolato speciale di appalto. La posizione di Ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro.

Tali ispettori devono essere presenti a tempo pieno e quotidianamente durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedano un controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e di eventuali manutenzioni. Tali assistenti rispondono della loro attività direttamente ai rispettivi Direttori Operativi che li coordinano e supervisionano, insieme al Direttore dei lavori. Agli ispettori di cantiere sono affidati, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a. verificare i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni e approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- b. verificare, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c. controllare l'attività dei subappaltatori;
- d. controllare la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni e alle specifiche tecniche contrattuali;
- e. assistere alle prove di laboratorio;
- f. assistere ai collaudi dei lavori e alle prove di messa in esercizio e accettazione degli impianti;
- g. effettuare le misurazioni delle opere eseguite necessarie al DO contabilità al fine di predisporre il sal e relativi documenti contabili nei tempi utili precedentemente definiti;
- h. controllare, mediante la **presenza fisica quotidiana in cantiere a tempo pieno** in corrispondenza con le attività di cantiere, la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali, predisponendo report giornalieri con allegata documentazione fotografica; a tal proposito viene messa a disposizione in condivisione una postazione nell'ufficio predisposto dall'Appaltatore nell'ambito degli apprestamenti di cantiere previsti contrattualmente;
- i. verificare in via continuativa e propedeutica alla posa in opera dei materiali, i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore e corrispondenti alle schede di accettazione materiali approvate;
- j. verificare quotidianamente che in cantiere vi sia esclusivamente la presenza di personale autorizzato (appaltatore, subappaltatori, subfornitori) dotato di cartellino identificativo delle proprie generalità (nome e cognome, ditta di riferimento, mansione svolta);
- k. redigere ed aggiornare quotidianamente il giornale dei lavori (art. 12 All. II.14 al Codice), in versione cartacea ed elettronica editabile, da conservare in cantiere a disposizione del Direttore dei Lavori e visibile anche da remoto sia dall'Appaltatore che dal RUP e le liste settimanali, ove necessarie, secondo le modalità indicate dal Direttore dei lavori; la parte inerente le opere strutturali viene annotata in maniera distinta ed accertata sia dal Direttore Operativo delle strutture sia dal Direttore dei lavori;
- e. riferire quando richiesto e comunque settimanalmente in occasione delle riunioni di coordinamento al Direttore dei lavori sull'andamento dei lavori fornendo il supporto necessario ed accertando

- l'effettiva esecuzione dei lavori ad opera dei relativi soggetti autorizzati (appaltatore, subappaltatori, subfornitori ecc.);
- f. fornire quotidianamente ai Direttori Operativi il necessario supporto rispetto alle verifiche in corso d'opera;
- g. fornire assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti secondo le tempistiche e le esigenze della Commissione di collaudo.

Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione

Il CSE risponde direttamente al RUP.

Le prestazioni dovranno essere espletate secondo i contenuti e nel rispetto delle norme che disciplinano la materia dei contratti pubblici ed, in particolare:

- il D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i, e il D.P.R. n. 207/2010, vigenti *ratione temporis* tenuto conto della data di formazione del contratto d'appalto dei lavori a cui si riferisce il presente disciplinare;
- il D.M. n.49/2018;
- il D.Lgs. n.81/2008 (art.92 Obblighi del CSE) e s.m.i..

Il CSE dovrà redigere specifico Report mensile relativo agli aspetti inerenti la Sicurezza, i verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza svolte con l'Appaltatore, nonché i verbali di sopralluogo effettuati. Il CSE dovrà essere presente in cantiere almeno una volta a settimana.

Inoltre, il CSE dovrà, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla richiesta di autorizzazione formulata dall'Appaltatore, eseguire la verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale ai sensi dell'Allegato XVII al D.lgs n.81/2008 dei subcontraenti proposti dall'appaltatore.

Infine il CSE, oltre alle funzioni previste dal Testo Unico della Sicurezza e dalle ulteriori normative applicabili, dovrà ottemperare a quanto previsto all'art.70 del Capitolato Speciale di Appalto "*Modifiche e integrazioni al PSC*".

Assistente al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione

L'Assistente al CSE rendiconta al CSE sull'andamento delle dinamiche lavorative, delle problematiche emergenti, o dell'avvenuto adempimento alle disposizioni impartite dal coordinatore ai soggetti fisici delle imprese.

Risulta compito del CSE stesso coordinare le attività del suo assistente nei modi e nei tempi necessari al perfetto espletamento dell'incarico in oggetto.

Si applicano le medesime funzioni ed attività previste per gli ispettori di cantiere, laddove applicabili.

ART. 6. INTERFACCIA OPERATIVA

Le attività inerenti all'Ufficio di Direzione Lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento tra loro e garantendo un sistema di interfaccia in primis con il Direttore dei Lavori e con:

- i) i Progettisti del progetto esecutivo dell'opera;
- ii) i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);
- iii) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico-amministrativi;
- iv) Il Responsabile del Progetto ed i suoi collaboratori;
- v) le figure di riferimento indicate dalla Stazione appaltante;
- vi) le imprese ed i soggetti di riferimento dei contratti di manutenzione e di fornitura, in essere presso il comprensorio della Stazione appaltante, nonché gli altri enti e soggetti eventualmente presenti, a vario titolo, all'interno dell'area interessata dall'intervento.

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni.

Si precisa, inoltre, che dovrà essere fornito al D.L. e al competente ufficio della Stazione Appaltante tutto il supporto necessario e richiesto in merito alle istanze di subappalto, di fornitura con posa in opera, ecc. anche relativamente all'interpretazione del tipo di attività da autorizzare o autorizzabili.

ART. 7. OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR RELATIVI AL RISPETTO DEL DNSH

Al fine di dare puntuale applicazione al principio di non arrecare danno all'ambiente (c.d. DNSH), l'affidatario deve rispettare quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022DNSH.

ART. 8. OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR RELATIVI AL RISPETTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ, MATERIA CONTABILE, TARGET E MILESTONE

Poiché parte dei lavori sono oggetto di finanziamento con le risorse del PNRR, l'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e PNC, come di seguito esposto.

8.1 Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia delle pari opportunità

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei PNRR debbano contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità per tutti.

In particolare:

a. [se l'Appaltatore occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50)]

A pena di applicazione delle penali e/o di risoluzione del contratto Specifico l'appaltatore che occupa, all'atto della stipula del contratto stesso un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore cinquanta (50), ai sensi dell'art. 47, co. 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108, è obbligato a consegnare al soggetto attuatore (ASUGI), entro sei (6) mesi dalla stipulazione del contratto, la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

La predetta "relazione di genere" deve, altresì, essere tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la relazione di cui all'art. 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 (dodici) dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

b. [eventuale se l'Appaltatore occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15)]

A pena di applicazione delle penali e/o di risoluzione del contratto, l'appaltatore che occupa, all'atto della stipula del contratto stesso, un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'art.47, co. 3-bis, del D.L. n. 77/2021, deve consegnare al soggetto attuatore (ASUGI), entro sei (6) mesi dalla stipulazione:

- o la certificazione di cui all'art.17 della L. 12 marzo 1999, n. 68, ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché

- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico dalla L. n. 68/1999 ed illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico).

La predetta relazione deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

Il soggetto attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR), si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

L'appaltatore nell'esecuzione del contratto è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47, co. 4, del citato D.L.n. 77/2021.

8.2 Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

L'appaltatore è tenuto al rispetto di ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, come di seguito esposto.

L'appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dai Soggetti Attuatori Esterni conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10.2. 2022, con specifico riferimento all'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

8.3 Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone

È riconosciuta alla stazione appaltante la facoltà di disciplinare attraverso specifici atti l'obbligo in capo all'appaltatore di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

È riconosciuta al soggetto attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

ART. 9. ASSISTENZA TECNICA NELLA FASE DI PRIMO AVVIAMENTO DEGLI IMPIANTI

L'affidatario deve garantire, dopo l'ultimazione dei lavori ed anche nelle more delle operazioni di collaudo, nella fase di primo avviamento degli impianti tecnologici, la piena assistenza tecnica alla Stazione Appaltante.

Tale attività verrà garantita, senza oneri per la stazione appaltante e fatta salva ogni migliororia offerta in sede di gara, **per la durata di n. 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi** dalla data di occupazione dell'immobile da parte della Stazione Appaltante.

A tal fine i Direttori Operativi degli impianti elettrici e degli impianti meccanici dovranno essere, nel periodo di assistenza tecnica di cui sopra, reperibili telefonicamente in orari d'ufficio e presenti *on site* entro 1 (una) ora dalla chiamata al fine di risolvere eventuali problematiche impiantistiche emergenti.

ART. 10. GARANZIE

10.1 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 117 del Codice, all'atto della stipula del Contratto, il soggetto aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106 del Codice, pari al 10% del valore del contratto, quale determinato secondo la previsione di cui al successivo art. 13 penultimo comma.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti a ciò abilitati e deve prevedere espressamente, secondo quanto previsto dal D.M. Ministero dello Sviluppo Economico 16.9.2022, n. 19, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante

La Stazione appaltante ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti del soggetto aggiudicatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'affidatario è avvertito con semplice Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Stazione Appaltante, il soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui la stessa Stazione appaltante abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

La stazione appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Stazione Appaltante stessa e l'affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie, incluso il periodo di assistenza *post operam* per l'avviamento tecnologico, e non risultino danni imputabili al soggetto aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 117 del Codice.

10.2 Polizza a copertura dei rischi di responsabilità civile professionale

Ciascun componente il team della Struttura di supporto all'Ufficio di Direzione dei lavori dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti da errori od omissioni che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

I massimali della polizza debbono risultare coerenti con il valore della prestazione di cui trattasi e in ogni caso non inferiori al massimale di € 5.000.000,00, senza franchigie.

Gli interessati dovranno produrre la suddetta polizza in copia autentica ai sensi dell'art.18 D.P.R. 445/2000, contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

ART. 11. PRESENZA FISICA PRESSO I LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

Si intende compresa nell'offerta economica presentata la **disponibilità**, presso la sede della Stazione Appaltante ovvero del cantiere oggetto dei lavori, da parte dei componenti della Struttura, allo scopo di svolgere le funzioni richieste.

Per "disponibilità" si intende:

1. La presenza fisica quotidiana e continuativa presso il cantiere dei seguenti soggetti:
 - Tutti gli ispettori di cantiere, compresi gli assistenti al CSE;
 - Il D.O. interferenze.
2. Su specifica richiesta del D.L. la presenza fisica in cantiere del componente dell'ufficio di direzione dei lavori ritenuto dal D.L. stesso necessario, entro il termine massimo di 12 ore dalla richiesta stessa.
3. La reperibilità telefonica continuativa di tutti i componenti dell'ufficio di direzione lavori;

Per assolvere compiutamente a quanto sopra descritto, il team della struttura di Direzione Lavori avrà a disposizione adeguati luoghi di lavoro all'interno del comprensorio ospedaliero, che potrà utilizzare usufruendo tuttavia della propria attrezzatura informatica.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili, con particolare riferimento a quanto indicato nel D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) o meno, l'ufficio di Direzione dei Lavori e il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività

indicate, in qualsiasi orario diurno/notturno e/o nei fine settimana/giorni festivi (tramite le figure specialistiche di competenza) e fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza. Ciò anche a fronte di specifica richiesta del RUP o del DL.

ART. 12. IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso in relazione alla progettazione finora sviluppata e dei relativi atti nonché ogni altro elemento utile ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali.

L'Stazione Appaltante s'impegna altresì a garantire al soggetto aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso all'area oggetto dei lavori per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, salvi gli adempimenti per la disciplina degli accessi da parte dei soggetti incaricati.

ART. 13. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, calcolato in base alle vigenti tariffe professionali di cui al D.M. 17.6.2016, in relazione alla quantità ed alla complessità dell'attività in oggetto, è pari ad Euro [•] ([•]) - comprensivo anche dei rimborsi spese e cui vanno aggiunti € [•] per contributi previdenziali ove dovuti ed € [•] per I.V.A. in misura di legge, per complessivi € [•] ([•]).

In particolare, il compenso ammonta:

- per le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva ad € [•] (contributi previdenziali e I.V.A. esclusi);
- per la Struttura di supporto alla Direzione dei lavori nelle figure tutte indicate nel presente atto e quelle indicate nell'offerta tecnica prodotta dall'Aggiudicatario ammonta a complessivi € [•] (contributi previdenziali e I.V.A. esclusi).

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni, attività e oneri tutti descritti nel presente atto, in esse intendendosi comunque comprese anche il corrispettivo per la trattazione di eventuali riserve dell'appaltatore.

Con la sottoscrizione del presente atto l'aggiudicatario dichiara che l'entità del corrispettivo come sopra quantificato risulta equo e rispondente alle previsioni della L. 21.04.2023, n. 49 (*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*).

Poiché i lavori sono attualmente in corso, a seguito dell'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto, sarà accertata l'entità dei lavori già eseguiti e allibrati in contabilità al fine di definire esattamente il corrispettivo spettante a seguito dello scomputo delle lavorazioni *realizzate* (al 30.09.2023 risultano eseguiti lavori per un importo complessivo di circa € 1.000.000,00).

La definitiva entità dell'onorario spettante in ragione di quanto previsto nel presente atto verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze della contabilità finale al lordo del ribasso d'asta, nel rispetto di quanto indicato nel successivo art. 14.

ART. 14. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo quale definito in ragione del presente atto avverrà entro 60 (sessanta giorni) dal ricevimento della relativa fattura digitale con le seguenti modalità:

- eventuale anticipazione, su richiesta del soggetto affidatario pari al 20% (venti per cento) del corrispettivo complessivo previsto previa costituzione di garanzia di pari importo maggiorata degli interessi legali calcolati per il periodo di svolgimento del servizio. L'anticipazione verrà recuperata proporzionalmente nel corso del servizio;
- la liquidazione dei compensi per il supporto alla Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in esecuzione, sarà effettuata contestualmente ad ogni stato di avanzamento dei lavori, percentualmente all'avanzamento stesso e nella misura dei 8/10 dell'importo così determinato, ferma restando l'ottemperanza dell'incaricato agli obblighi citati nel presente atto;
- la liquidazione del saldo dell'onorario verrà disposto successivamente al positivo decorso del termine di assistenza tecnica *post operam* per l'avviamento tecnologico e, comunque, successivamente all'emissione positiva degli atti di collaudo da parte della stazione appaltante.

In caso di inadempimento contrattuale l'ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Il pagamento della fattura avverrà solamente previo accertamento della regolarità contributiva dell'incaricato.

Si precisa che qualora, rispetto agli importi delle categorie di lavoro ipotizzate in sede di determinazione dello schema di parcella, risulti un importo diverso dei lavori diretti, si opererà come di seguito:

- qualora le opere dirette risultassero di importo diverso da quello posto a base di gara, ma comunque entro un'alea del 10% (dieci per cento) in più o in meno, il corrispettivo di contratto resterà invariato;
- qualora le opere dirette dovessero risultare superiori o inferiori in misura maggiore del 10% (dieci per cento) ma al di sotto del 20% (venti per cento) si procederà alla rideterminazione del corrispettivo di parcella, mantenendo gli stessi patti e condizioni contrattuali al netto dell'importo del 10% di cui al punto a), che costituisce una franchigia contrattuale;
- qualora le opere dirette dovessero risultare superiori o inferiori del 20% (venti per cento), si procederà alla rideterminazione del compenso sull'importo effettivo, mantenendo gli stessi patti e condizioni contrattuali al netto dell'importo del 10% di cui al punto a), che costituisce una franchigia contrattuale. Inoltre, ad ottimizzazione della tariffa, sulle spese applicate alla quota eccedente il 20%, si opererà una riduzione del 50%.

In caso di prestazioni affidate nel corso dello svolgimento del servizio, di natura diversa da quelle disciplinate dai capi precedenti (e quindi non per attività di direzione lavori), di cui all'art. 16, il relativo corrispettivo verrà liquidato nella misura dell'80% ad avvenuto espletamento della prestazione ed a saldo ad intervenuta approvazione della documentazione prodotta da parte della Stazione Appaltante.

Si precisa, infine, che sarà compito dell'ufficio di Direzione dei Lavori, in collaborazione con l'organo di Collaudo, vigilare, collaborare ed adoperarsi affinché l'appaltatore, senza oneri a carico della Stazione appaltante, si adegui, anche con la redazione, elaborazione, predisposizione e presentazione di eventuali integrazioni agli elaborati costituenti il progetto esecutivo e si attenga ad eventuali atti e normative in materia, applicabili alle opere da eseguire, emessi anche successivamente all'avvio degli appalti.

ART. 15. TRACCIABILITÀ

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010, n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti eventualmente stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del presente servizio, dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'incaricato si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della Provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, utilizzando i conti correnti che l'incaricato ha indicato come conto corrente dedicato in relazione all'appalto in oggetto, quello intestato a [•] n. [•] acceso presso [•] agenzia di [•] IBAN [•]

Il/i soggetto/i titolato/i ad accedere ed operare su detto conto è/sono:

[•] nato a [•] il [•] CF [•]

[•] nato a [•] il [•] CF [•]

[•] nato a [•] il [•] CF [•]

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del presente contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) [HCGJR2], dovranno obbligatoriamente riportare il Codice Identificativo Gara (CIG).

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'incaricato.

ART. 16. ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso del servizio per esigenze sopravvenute, compresa la redazione di perizie, saranno compensate secondo le modalità di seguito indicate, mediante apposita appendice contrattuale sottoscritta dalle parti, tenuto conto del ribasso offerto.

In particolare il corrispettivo sarà adeguato esclusivamente nei seguenti casi:

- (i) affidamento di prestazioni accessorie non previste in origine;
- (ii) limitatamente alla parte di corrispettivo conseguente alla redazione di eventuali perizie di variante preventivamente autorizzate dal committente in relazione all'importo contrattuale delle predette varianti (inteso come importo delle opere nuove o diverse, oggetto della variante stessa), qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni:
 - non siano imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità dell'incaricato;
 - comportino la modifica degli elaborati grafici progettuali;
 - non si tratti di modifiche non sostanziali.

In caso di R.T.P. spetterà alla mandataria comunicare con apposita nota gli importi di spettanza dei singoli componenti la struttura e sarà obbligo di ciascun componente fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza a valere sul conto dedicato intestato al Raggruppamento.

Successivamente, i singoli componenti potranno emettere le corrispondenti fatture elettroniche in base alle percentuali di esecuzione del servizio, per la successiva emissione, da parte della Stazione Appaltante dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari.

ART. 17. CLAUSOLA REVISIONALE

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificasse una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo, il corrispettivo verrà aggiornato nella misura dell'80% (ottanta per cento) della variazione dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT su base annua.

Qualora si rendesse necessario un incremento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto (incluse le prestazioni relative alle opere opzionali) la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario – che non potrà esimersi – tali nuove attività, fatto salvo l'aumento del corrispettivo ad esso spettante in relazione all'incremento delle prestazioni ad esso richieste rispetto alle pattuizioni contrattuali originariamente previste.

In ogni caso l'incremento di spesa massimo non potrà eccedere il 50% del valore del contratto iniziale.

Ai sensi dell'art. 9 del Codice, la stazione appaltante può provvedere alla rinegoziazione del contratto qualora lo stesso risulti particolarmente esposto sia per la durata, sia per il contesto in cui devono avvenire le prestazioni ovvero per altre circostanze al rischio di interferenze da sopravvenienze a fronte delle quali la variazione del costo

dei lavori su cui calcolare il valore dei servizi di ingegneria ed architettura si dimostri in corso d'opera superiore alla percentuale del 30% (trenta per cento).

ART. 18. RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

L'aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa ai lavori che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Stazione Appaltante.

L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per la Stazione appaltante, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

La documentazione prodotta in attuazione del presente incarico resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutti gli adattamenti/modificazioni ritenuti necessari senza che da parte dell'incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta e a meno che non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica o nei criteri informativi essenziali.

ART. 19. COLLABORAZIONI

L'appaltatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti per attività diverse dalle funzioni proprie della veste ricoperta nella struttura e meramente accessorie rispetto ai compiti demandati alla struttura.

Ferma ed impregiudicata la diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della committente per tutte le prestazioni fornite, l'elenco delle eventuali collaborazioni dovrà essere presentato alla stazione appaltante prima dell'attivazione della collaborazione stessa e salvo l'assenso formale della stazione appaltante stessa.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra i collaboratori e l'appaltatore, le cui competenze saranno a totale carico e spese di quest'ultimo.

Resta inteso che la Stazione Appaltante sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte l'affidatario.

ART. 20. PENALI

In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale l'Stazione Appaltante potrà applicare le seguenti penalità:

- (i) ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun inadempimento;
- (ii) ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun giorno di ritardo;
- (iii) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11 del presente disciplinare. Penale giornaliera dell'1‰ (uno per mille) del relativo onorario per ciascun inadempimento;
- (iv) ipotesi di incompleta esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto: penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun inadempimento;
- (v) ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: da un minimo di Euro 150,00 (centocinquanta/00) ad un massimo di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

Le penali, applicate ai sensi dei precedenti commi, verranno trattenute sul compenso e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo.

Qualora ciò si verificasse, l'Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti in conseguenza dell'inadempimento.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra precisate verranno contestati dal RUP, a mezzo di comunicazione scritta che sarà trasmessa mediante PEC (a cui si attribuisce pieno valore di titolo di notifica) all'affidatario.

Quest'ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Responsabile Unico del procedimento nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Responsabile Unico del progetto, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione di penali, l'Stazione Appaltante potrà trattenere l'importo delle stesse sul corrispettivo indicato nelle fatture o escutendo la garanzia definitiva.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali.

ART. 21. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, anche senza previa diffida, nei seguenti casi:

- a. ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superiore a 15 (quindici) giorni;
- b. grave e reiterato inadempimento rispetto alle obbligazioni contrattualmente assunte;
- c. inadempienze alle condizioni di cui al presente atto che abbiano determinato la notifica, da parte del Responsabile dei Lavori o comunque del committente, di 3 (tre) diffide ad adempiere nei termini - comunque non inferiori alle 12 ore - stabiliti in rapporto al grado dell'urgenza ed alla natura della prestazione oggetto di diffida;
- d. mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11 del presente disciplinare per n. 3 inadempimenti anche non continuativi;
- e. cessione anche solo parziale del contratto;
- f. violazione delle norme in materia di tracciabilità;
- g. mancata integrazione della cauzione dopo l'escussione operata dall'Stazione Appaltante;
- h. violazione in materia di subappalto;
- i. sostituzione di uno o più professionisti rispetto a coloro che sono stati indicati nell'offerta tecnica quali componenti la Struttura di supporto senza l'autorizzazione dell'Stazione Appaltante.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, l'Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla committente medesima, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 22. ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Fatte salve le ipotesi di risoluzione del contratto disciplinate dall'art. 122 del Codice, l'ASUGI si riserva la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Società appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 23. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., ASUGI, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 123 del Codice.

In tale caso, l'affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione trasmessa via PEC da darsi con un preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi, decorsi i quali l'Stazione Appaltante prende in consegna e verifica la regolarità delle prestazioni rese.

In dette ipotesi l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appaltante delle prestazioni effettuate purché prestate correttamente ed a regola d'arte secondo le condizioni contrattualmente previste rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni altro compenso e/o indennizzo e/o rimborso anche in deroga a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 123 del Codice e dall'art. 1671 del Codice Civile.

Inoltre l'Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., qualora gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati anche successivamente alla stipula del presente contratto.

ART. 24. INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto affidatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste dalla Legge ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo l'affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con ASUGI o con l'Appaltatore.

Il soggetto aggiudicatario si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Lo stesso affidatario non potrà partecipare all'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, relativi all'opera pubblica oggetto del presente incarico, nè potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti del soggetto aggiudicatario, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti.

ART. 25. VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

ASUGI ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza lo stesso affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Azienda stessa.

Ogni indirizzo, suggerimento o richiesta espressa da parte del Direttore dei lavori e/o del RUP o in generale da parte di ASUGI non esonera l'aggiudicatario dalla sua esclusiva responsabilità contrattuale.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati da ASUGI non esonera né limita in ogni caso l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto da ASUGI o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà di ASUGI accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di accertata inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'affidatario sarà tenuto a consentire ad ASUGI l'effettuazione di verifiche ed ispezioni ed a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'affidatario.

Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto ovvero di richiedere l'immediata sostituzione dei soggetti non idonei.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'affidatario ha facoltà di modificare la composizione della struttura di supporto dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta tecnica.

In caso di modifiche non autorizzate ad ASUGI è riconosciuta la facoltà di procedere contrattualmente e, nei casi più gravi, di risolvere il contratto.

ASUGI ha altresì la facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale e comportamentale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti di ASUGI stessa.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'affidatario dovrà procedere alla sostituzione medesima entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della Stazione appaltante.

Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito.

Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte di ASUGI. La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'affidatario anche di uno degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità nei confronti di ASUGI per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'appaltatore.

ART. 26. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 119 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità del l'affidatario.

In ogni caso ASUGI non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

È facoltà dell'affidatario, con onere a proprio carico, di rivolgersi a consulenti/collaboratori per specifici compiti accessori che esulano dall'ordinaria attività tecnica oltre quanto già indicato nel presente atto.

ASUGI resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo, a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra il soggetto aggiudicatario ed i consulenti/collaboratori da questo incaricati.

ART. 27. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente atto, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Azienda stessa e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'affidatario è responsabile dei danni arrecati ad ASUGI, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque ad esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Su richiesta scritta del RUP o del Direttore dei lavori la Struttura sarà tenuta, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'appaltatore dei lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

(In caso di raggruppamento):

I componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di architettura ed Ingegneria, fermo restando che la funzione di coordinatore del gruppo di Supporto verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo.

Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, perizie modificative o suppletive (varianti) al progetto esecutivo approvato, e al fine della definizione/risoluzione di eventuali interferenze, queste saranno richieste e redatte dall'affidatario.

Il tempo per la redazione delle eventuali perizie di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.

Sono a carico dell'affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP e al Direttore dei lavori per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla

osta da parte degli organi preposti durante la conduzione dei lavori nonché per partecipare a riunioni collegiali indette da ASUGI.

Dovranno essere prodotte, al Direttore dei lavori ed al RUP, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dal presente atto e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

L'affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Direttore dei lavori e dal RUP e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente atto, perfetta corrispondenza rispetto alla documentazione tecnico- amministrativa ad esso fornita dalla Stazione Appaltante.

Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.

ART. 28. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli artt. 12, 13, da 15 a 22 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" di

seguito (GDPR), si informa che nell'ambito di esecuzione del presente contratto verrà effettuato il trattamento dei dati personali e di contatto (dati anagrafici, indirizzi di posta elettronica aziendali, numeri di telefono aziendali, etc.) di amministratori, dipendenti e collaboratori che, in funzione delle mansioni e degli incarichi conferiti, gestiscono il contratto e/o vanno dare ad esso esecuzione.

Il trattamento dei succitati dati personali avverrà secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto delle norme di cui al GDPR, con particolare riferimento agli artt. 32 "*Sicurezza del trattamento*", 33 "*Notifica di violazione dei dati personali all'autorità di controllo*" e 34 "*Comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato*".

I dati personali verranno conservati fino al completamento delle reciproche prestazioni oggetto del contratto e successivamente in ragione dei termini prescizionali previsti per gli atti e documenti della Stazione Appaltante.

Il Titolare del trattamento è: Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina con sede legale in Via Costantino Costantinides, 2 -34128 TRIESTE (TS), nella persona del Direttore Generale, dott. : Antonio Poggiana, Tel. +39 040 3997101 - Fax. +39 040 3997185.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) designato da ASUGI sono:

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina , Via C .Costantinides,. 2 -34128 TRIESTE email:
rdp@asugi.sanita.fvg.it.

L'interessato può esercitare tutti i diritti di cui agli articoli da 13 a 21 del GDPR.

ART. 29. CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 215 del Codice ed in conformità a quanto stabilito nelle Linee Guida 2022 e nell'Allegato V.2 del Codice verrà costituito il Collegio Consultivo Tecnico le cui determinazioni e pareri assumeranno la natura di Lodo contrattuale di cui all'art. 808-ter del Codice di Procedura Civile.

Le controversie inerenti la presente procedura saranno devolute alla competenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Le controversie inerenti i diritti soggettivi nell'esecuzione del contratto saranno devolute alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

ART. 30. RINVIO

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente atto, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di direzione lavori e

coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, con particolare riferimento, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- D.lgs. 31.3.2023 n. 36 e suoi Allegati;
- Decreto 17 gennaio 2018 “*Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni*” (e ATC 51 e s.m.i. per impianti ed elementi non strutturali);
- Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., di attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei;
- Regolamenti Edilizi, Normativa urbanistica e di igiene del Comune di Trieste e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Norme tecniche riferite ai singoli impianti e richiamate nelle successive descrizioni;
- Leggi sui beni architettonici e ambientali;
- Normative Nazionali e Regionali in merito al risparmio energetico;
- Normative di impatto ambientale;
- Normative igienico sanitarie;
- Tutte le Leggi, i Decreti, i Regolamenti, le Direttive, le Ordinanze e le Normative Nazionali e Regionali Applicabili;
- Codice Civile.

ART. 31. DOMICILIO

L'affidatario dichiara di avere il proprio domicilio fiscale a [•] con recapito in Via [•] n. [•]. Agli effetti del presente atto elegge il proprio domicilio a [•] con recapito in Via [•], n. [•].

Le comunicazioni inerenti il presente contratto ad ogni fine di legge saranno intrattenute mediante PEC ai seguenti indirizzi:

per l'affidatario [•]

per l'Stazione Appaltante: asugi@certsanita.fvg.it

ART. 32. SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario. Si intendono, altresì, a carico del medesimo gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati progettuali ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

ART. 33. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'incaricato è obbligato all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché di ogni altra disposizione legislativa e normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

È facoltà della Stazione Appaltante richiamare in qualsiasi momento l'osservanza di tali disposizioni e di prescrivere altresì l'allontanamento del personale che non si attenga scrupolosamente alle stesse.

Il personale impiegato dovrà operare esclusivamente in base alle istruzioni del Direttore dei lavori e/o del Referente della struttura presente sul luogo, che dovrà far osservare le disposizioni indicate e sarà ritenuto responsabile ad ogni effetto della loro inosservanza.

Si intende che il personale impiegato dall'affidatario è a conoscenza dei rischi derivanti dalla propria attività, ha a disposizione i mezzi di prevenzione necessari, osserverà tutte le norme antinfortunistiche vigenti ed è coperto dalle assicurazioni di legge.

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ASUGI e l'affidatario si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sulle attività lavorative oggetto dell'appalto o che siano dovuti alle interferenze con le attività della Società e o di altre imprese. In particolare, nei casi previsti dalla legislazione vigente, l'Azienda provvederà alla redazione del DUVRI “*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza*”; in tali casi l'affidatario è tenuto ad attuare le misure di prevenzione e protezione, finalizzate ad evitare rischi da interferenza, indicate nel medesimo documento che viene allegato alla documentazione relativa all'appalto.

L'affidatario è altresì tenuto a prendere visione di quanto contenuto nei documenti inerenti la gestione della sicurezza da parte dell'Azienda reperibili sul sito Internet della stessa attenendosi scrupolosamente alle misure di prevenzione e protezione riportate nei documenti citati.

Il soggetto incaricato dovrà, fornire alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio delle attività, i propri documenti di sicurezza utili per la reciproca informazione e coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Per avere accesso al sito della Stazione Appaltante l'affidatario è tenuto a fornire un elenco, da aggiornarsi ad ogni variazione, dei nominativi dei propri dipendenti coinvolti nelle attività lavorative previste e degli eventuali mezzi d'opera necessari con i relativi dati (marca, targa, ecc.).

Tali elenchi e successivi aggiornamenti dovranno essere inviati al Direttore dei lavori, e al RUP tramite PEC: all'indirizzo: asugi@certsanita.fvg.it

I lavoratori che risultino regolarmente segnalati potranno avere accesso al sito dell'Azienda durante il normale orario di lavoro e previa presentazione di un documento di identità.

ART. 34. DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E PATTO DI INTEGRITA'

Nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica stazione appaltante"*) e visibile sul sito istituzionale di ASUGI, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto incaricato collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione di ASUGI segnalando le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione dell'Azienda e segnalando situazioni di illecito nell'Azienda stessa di cui sia venuto a conoscenza.

Il Patto di integrità di ASUGI, firmato e sottoscritto per accettazione dall'incaricato in sede di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 35. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I compiti propri del Responsabile unico di progetto (art. 15 del Codice) sono svolti dal dott. ing. Massimiliano LIBERALE, Direttore della Struttura complessa Edilizia ed Impianti area Giuliana dell'Azienda.

Il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto è svolto dall'ing. Maurizio VILER, afferente alla Struttura complessa Edilizia ed Impianti area Giuliana dell'Azienda.

ART. 36. NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, al Codice e relativi allegati, al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed alle altre disposizioni vigenti alla data della pubblicazione del Bando di gara.

ART. 37. CLAUSOLA FISCALE

Il valore presunto del presente atto è di Euro [•] ([•]).

Il presente atto, essendo soggetto ad IVA è da registrare soltanto in caso d'uso a cura della parte diligente ai sensi dell'art. 5, punto II del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 e s.m.i.

Fatto in un unico originale, letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Dott. [□]

firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile il sottoscritto dichiara di aver attentamente analizzato e valutato il presente atto in ogni sua parte e, pertanto, con la sottoscrizione di seguito apposta conferma specificatamente i seguenti articoli:

- art. 5 – Compiti specifici demandati alla struttura
- art. 8 – Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto delle pari opportunità, materia contabile, target e milestone
- art.11- presenza fisica sui luoghi dell'appalto
- art. 14- modalità di pagamento
- art. 16 – adeguamento dei corrispettivi
- art. 20 -penali
- art. 21- clausola risolutiva espressa
- art. 22 – ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale
- art. 23 – recesso
- art. 29 - controversie

Per

Dott.

firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)